

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli

E

Il **Comune di Busnago**, con sede legale in Busnago, Piazzetta Guglielmo Marconi n.3, P.I. 00738640960 - C.F. 02843410156, nella persona del, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Busnago, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005 dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul Burl-Sac n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del Ptcp;
- il Ptcp è costituito dagli elaborati di cui all'art.2 delle Norme del Piano, come in ultimo modificati in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022

- di approvazione della variante del piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 (Burl-Sac n.14 del 06/04/2022);
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 è stata approvata variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità;
 - il Ptcp individua (Tavola 7.b) gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS);
 - il Ptcp individua (Tavola 6.a) la Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV);
 - il Ptcp individua (Tavola 6.c) gli Ambiti di azione paesaggistica (AAP);
 - il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli Ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
 - gli AIP, ai sensi del comma 1 dell'art.34 delle Norme del Ptcp, sono costituiti dalle parti degli AAP non incluse in AAS, in RV, in Parchi regionali e in Plis (Parchi locali di interesse sovracomunale);
 - l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
 - ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
 - la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
 - l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale* partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
 - con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
 - il Comune di Busnago, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 18 dicembre 2019, prot.52424, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione dei contenuti di pianificazione relativi a n.2 Ambiti di interesse provinciale (AIP), interamente ricadenti all'interno del proprio territorio comunale;
 - la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 23 dicembre 2019, con nota prot.53208;
 - il Comune di Busnago è dotato di Piano di governo del territorio (PGT), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.62 del 24/09/2009 ed efficace dalla pubblicazione sul Burl n.14 del 07/04/2010. Successiva variante al PdR (Piano delle regole) e al PdS (Piano dei servizi) è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 19/07/2012 ed efficace dalla pubblicazione sul Burl n.42 del 17/10/2012;
 - il PGT vigente del Comune di Busnago non è ancora adeguato, ai sensi dell'art.5, comma 3 della LR 31/2014, alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo;

- con Legge Regionale 30 aprile 2015, n.10 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 luglio 2007, n.16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi) - Modifica dei confini del Parco regionale dell'Adda Nord” i confini del Parco regionale Adda Nord sono stati estesi all'interno del Comune di Busnago;
- il Comune di Busnago, con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 28/04/2018, ha prorogato la validità del Documento di piano del PGT ai sensi dall'art.5, comma 5, della LR 31/2014;
- il Comune di Busnago, con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 31/01/2019, ha adottato nuovo Documento di piano e variante del Piano dei servizi e del Piano delle regole;
- il Comune di Busnago, con Deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 11/09/2019, ha stabilito, per le motivazioni ivi riportate, la necessità di sottoporre nuovamente il Pgt al Consiglio Comunale per la sua riadozione;
- la proposta di pianificazione oggetto d'intesa si iscrive all'interno delle riflessioni scaturite dalla contestuale redazione del nuovo Pgt e dalle disposizioni regionali per la riduzione del consumo di suolo (LR 31/2004);
- il 16 gennaio 2020 si è riunito, presenti la Provincia ed il Comune di Busnago, il primo tavolo di pianificazione;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 19 giugno 2020 ha preso visione della proposta elaborata al tavolo di pianificazione, valutando positivamente la stessa;
- la Provincia, in data 15 settembre 2020, ha trasmesso al Comune di Busnago la proposta di schema di protocollo d'intesa affinché potesse essere completato e preliminarmente condiviso;
- la Provincia, con e-mail del 18 giugno 2021 e, successivamente, con nota del 13 aprile 2022 (prot.17143) ha sollecitato il Comune a dare riscontro alla bozza di schema d'intesa trasmesso, completando le parti di propria competenza e fornendo le precisazioni richieste;
- il Comune di Busnago, con nota ricevuta il 5 luglio 2022 prot.30168, ha comunicato l'intenzione di dar corso al procedimento e ha trasmesso proposta di revisione dello schema d'intesa;
- la Provincia, con e-mail del 17 ottobre 2022, ha trasmesso al Comune di Busnago revisione della bozza dello schema di protocollo d'intesa, aggiornato tenuto conto sia del tempo trascorso dalla prima stesura, sia delle note trasmesse dal Comune;
- in correlazione alla ripresa del procedimento di redazione del nuovo Pgt, su richiesta del Comune, il 30 maggio 2023 si è tenuto un incontro presso la sede della Provincia, a seguito del quale il Comune, in ultimo con e-mail del 1 agosto 2023, ha comunicato ulteriori revisioni della bozza dello schema d'intesa;
- la proposta di pianificazione, esito dell'azione di coordinamento Provincia-Comune di Busnago, non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, in quanto garantisce il bilancio ecologico del suolo;
- con decreto deliberativo del Presidente n. del la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo d'intesa in oggetto;
- con deliberazione n..... del il Comune di Busnago ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato sul Burl n..... del
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Parte Prima
ELEMENTI GENERALI**

**Art. 1
Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da
- Comune di Busnago rappresentato da

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

**Art. 2
Oggetto dell'intesa**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.2 AIP, individuati con i numeri 1 e 2 in Allegato 1 (parte integrante del Protocollo d'intesa), interamente ricadenti nel territorio del Comune di Busnago.

Complessivamente i due AIP costituiscono una fascia che lambisce a ovest il tessuto consolidato e, a est, il Parco regionale Adda Nord.

L'AIP 1, confinante a nord con la strada provinciale SP2 Monza-Trezzo sull'Adda, è ridefinito, rispetto all'individuazione di cui alla Tavola 6d del vigente Ptcp, in esito alla proposta di stralcio dagli Ambiti agricoli di interesse strategico (AAS) del vigente Ptcp dell'area confinante a est (7.685 mq circa). Poiché la medesima area è parte di un Ambito di azione paesaggistica (Ambiti di riorganizzazione della relazione fra paesaggio agricolo e urbanizzato, Tav.6c del Ptcp vigente), lo stralcio da AAS, ai sensi del comma 1 dell'art.34, richiamato in premessa, comporta la riconfigurazione in AIP. Così come riconfigurato, complessivamente l'AIP 1 ha una superficie pari a circa 35.760 mq.

L'AIP 2 ha una superficie pari a circa 134.750 mq.

Gli AIP in intesa, come ridefiniti a scala di maggior dettaglio, hanno una superficie complessiva pari a circa 170.510 mq e costituiscono singolarmente ambiti minimi di pianificazione; ai fini della presente intesa i due AIP sono considerati un unico ambito minimo di pianificazione (Allegato 2).

L'ambito d'intesa è costituito, oltre che dai richiamati AIP, da un'area in Rete verde di ricomposizione paesaggistica del vigente Ptcp di circa 54.970 mq, posta in continuità con

l'AIP 2. L'area è interessata al raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della presente intesa, con particolare riguardo al rispetto del bilancio ecologico del suolo di cui alla LR 31/2014, all'individuazione degli AAS (Ambiti agricoli di interesse strategico) e, in generale, delle misure di compensazione territoriale.

Complessivamente l'ambito d'intesa ha una superficie pari a 225.480 mq circa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3 Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 (*Contenimento del consumo di suolo*), relativo a "Uso del suolo e sistema insediativo", agli obiettivi 5.1 (*Limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione della continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi*), 5.2.7 (*Paesaggio agrario*), 5.5 (*Individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità ecocompatibile e al rapporto percettivo con il contesto*) relativi al "Sistema paesaggistico ambientale", agli obiettivi 6.1 (*Conservazione del territorio rurale*), 6.2 (*Valorizzazione del patrimonio esistente*) relativi agli "Ambiti Agricoli Strategici" e agli obiettivi 7.2 (*Riqualificazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche*) e 7.3 (*Valorizzazione dei caratteri geomorfologici*) relativi alla "Difesa del suolo e assetto idrogeologico".
- degli obiettivi di cui al PGT vigente del Comune di Busnago, 1. Identificazione delle invarianti territoriali del sistema dei valori ambientali e paesaggistici; 2. Definizione delle reti infrastrutturali, degli ambiti di interesse sovracomunale e delle misure di compensazione ed integrazione ambientale; 3. Riduzione del consumo di suolo e riuso del territorio urbanizzato; 4. Definizione della soglia critica della crescita: costruzione di un paese a misura d'uomo; 5. Riconoscimento, recupero e cura della identità e della forma urbana attraverso la valorizzazione della "città pubblica" (servizi e spazi pubblici); 6. Riduzione dei consumi energetici e incentivi alla bio-architettura.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- l'individuazione della superficie urbanizzabile in AIP (come specificata al comma 4 dell'art.46 delle Norme del Ptcp) da destinarsi alla realizzazione di:
 1. in AIP 1 (Nord), intervento di espansione residenziale;
 2. in AIP 2 (Sud), interventi di completamento residenziale;
- il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a suolo libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'ambito d'intesa);
- la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con l'AIP;
- l'individuazione delle superfici di nuova urbanizzazione esternamente all'ambito vallivo di cui alla Tav.9 del Ptcp vigente;
- la limitazione della frammentazione del suolo da mantenere libero;
- la localizzazione del suolo da mantenere libero il più possibile in adiacenza o in continuità con il Parco regionale Adda Nord e con la rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp vigente, così che possa costituire ampliamento della rete verde stessa;
- il rafforzamento delle connessioni ecologiche e della qualità ambientale e paesaggistica delle aree a est del viale Unità d'Italia;

- interventi di riqualificazione del paesaggio agricolo e delle connessioni ecologiche e ambientali, tenuto anche conto degli elementi geomorfologici;
- garantire il bilancio ecologico del suolo di cui all'art.2 della LR 31/2014;
- garantire il bilancio positivo degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente articolo.

a. *Individuazione della superficie urbanizzabile – Allegato 3*

Individuazione, in AIP, della superficie urbanizzabile per massimo complessivi 31.350 mq circa (corrispondente a circa il 28% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto negli AIP in intesa), così distribuita:

- a.1 in AIP 1, 27.865 mq circa, per la realizzazione di insediamento di espansione a prevalente destinazione residenziale (area A in Allegato 3);
- a.2 in AIP 2, 3.485 mq circa, per la realizzazione di interventi di completamento a prevalente destinazione residenziale (aree B in Allegato 3).

b. *Suolo libero – Allegato 4*

b.1 La superficie degli AIP da mantenere a suolo libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima complessiva pari a 80.700 mq (corrispondente a circa il 72% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto negli AIP in intesa), di cui:

- a. 6.330 mq circa in AIP 1;
- b. 74.370 mq circa in AIP 2.

b.2 La superficie degli AIP da mantenere a suolo libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp vigente per 73.515 mq circa, situati rispettivamente:

- a. 6.330 mq circa in AIP 1;
- b. 67.185 mq circa in AIP 2.

Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in rete verde è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo.

b.3 la superficie in ampliamento della RV, di cui al precedente punto b.2, costituisce ampliamento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) del Ptcp vigente per 17.985 mq circa, localizzati in AIP 2, a est di viale Unità d'Italia, in adiacenza a RV esistente;

b.4 la superficie in AIP da mantenere a suolo libero di cui al precedente punto b.1, laddove non già prevista in AAS ai sensi del precedente punto b.3 è qualificata come di massima indicato in Allegato 4.

c. *Bilancio ecologico del suolo (ai sensi degli art.2 e 5 della LR 31/2014) – Allegato 3*

A fronte della trasformazione, per la prima volta da parte di uno strumento di governo del territorio, di una superficie agricola pari a 7.685 mq circa, è contestualmente ridestinata a superficie agricola un'area di superficie pari a 72.945 mq circa. Tale area è attualmente individuata dal Documento di piano del Pgt del Comune di Busnago (efficace dalla

pubblicazione sul Burl n.14 del 07/04/2010) in ambiti di trasformazione (ATU 1B e ATU 3B per la realizzazione di centro sportivo; ATU3A a vocazione produttiva). Fatte salve più puntuali verifiche da parte del Comune in sede di adeguamento del proprio Pgt alla LR31/2014, è garantito un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero e precisamente pari a circa -65.260 mq.

d. Compensazione territoriale e progetto per il paesaggio - Allegato 4

In aggiunta a quanto specificato ai precedenti punti b.2 e b.3 sono inoltre previsti:

- d.1 l'inclusione in RV, anche al fine di garantirne la continuità, di ulteriori 1.900 mq circa, corrispondenti ad aree urbanizzate allo stato di fatto in AIP 2 (viabilità esistente). Complessivamente la RV è ampliata di 75.415 mq circa;
- d.2 l'individuazione a AAS di un'area (già RV da Ptcp vigente) esterna agli AIP e interna all'ambito d'intesa (in continuità con le aree di cui al precedente punto b.3) di superficie pari a 34.650 mq circa. Complessivamente gli AAS sono ampliati di 52.635 mq circa;
- d.3 la realizzazione/programmazione, ai fini della riqualificazione del paesaggio agricolo e delle sue connessioni ecologiche e ambientali, dei seguenti interventi (di massima individuati in Allegato 4):
 - a. rimboschimento, tale da costituire bosco ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008, nell'area da mantenere libera in AIP 1;
 - b. piantumazioni e sistemazioni ripariali in aree da mantenere libere in AIP 2, in prossimità del torrente Vareggio, limitando le interferenze con l'attività agricola;
 - c. ricostruzione/potenziamento – in ambito d'intesa - dei sistemi di siepi e filari alberati che caratterizzavano il paesaggio agricolo, limitando le interferenze con l'attività agricola, a favore della continuità ecologica esistente;
 - d. tratto di percorso ciclo-pedonale, in connessione con la rete ciclo-pedonale esistente/prevista.

e. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici degli AIP, della rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli AAS non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, del comma 3.c dell'art.31 e del comma 4 dell'art.6 delle Norme del vigente Ptcp, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

1. Il Comune di Busnago si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4 nei propri atti di Pgt. In particolare, si impegna a:
 - assegnare alle aree interessate dagli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina;
 - assegnare alle aree da mantenere a suolo libero di cui al punto b. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina;
 - individuare le superfici di cui ai punti b.3 e d.2 del precedente articolo 4 tra gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS);
 - correlare l'intervento di cui al punto a.1 del precedente articolo 4 con gli interventi di cui al punto d.3.a e d.3.d del medesimo articolo 4;

- definire specifica norma riferita agli interventi di cui al punto d.3.b e al punto d.3.c. del precedente articolo 4.

I contenuti di pianificazione devono essere recepiti nell'ambito del procedimento di variante generale del Pgt in corso (avviato nel 2018).

2. La Provincia si impegna a recepire nel Ptcp:

- l'ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) di cui alla Tav.6a del Ptcp delle quantità di cui ai punti b.2 e d.1 del precedente articolo 4, come individuate in Allegato 4;
- l'individuazione delle superfici di cui ai punti b.3 e d.2 del precedente articolo 4 tra gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico in Tav.7b del Ptcp;
- lo stralcio dagli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) di cui alla Tav.7b del Ptcp dell'area di circa 7.685 (punto c. del precedente articolo 4) e la conseguente riconfigurazione degli AIP di cui alla Tav.6d del Ptcp.

Al recepimento si provvederà successivamente al recepimento dei contenuti di pianificazione nel Pgt da parte del Comune (precedente punto 1.) e in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti *de quibus*.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione e interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Giudice amministrativo.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque

modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

- Tavola 1: Inquadramento dell'ambito d'intesa
- Tavola 2: Definizione degli AIP in intesa
- Tavola 3: Superficie urbanizzata allo stato di fatto, superficie urbanizzabile, bilanci
- Tavola 4: Suolo libero - Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.14 pagine di cui n.4 planimetrie.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Per il Comune di Busnago